



**VERBALE DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE**

N. di reg. 14

del 30-04-2025

O G G E T T O

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA
APPLICARE PER L'ANNO 2025**

Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:00** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Cunegato Armando, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Finelli Pasquale.

Fatto l'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Cunegato Armando	Presente	Cornale Stefano Modesto	Presente
Benetti Sonia	Presente	Asnicar Paolo	Presente
Antoniazzi Luca	Presente	Pastore Stefania	Presente
Storti Enrico	Assente	Vinetti Kevin	Presente
Sbalchiero Ilaria	Presente	Cailotto Carmensita	Presente
Tomasi Antonello	Presente	Piccoli Daniele	Presente
Camposilvan Cristina	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto:

O G G E T T O**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2025**

Il **Sindaco** introduce il punto all'ordine del giorno e ne legge il titolo. Passa, quindi, la parola all'assessore Antoniazzi per la sua relazione.

Antoniazzi Luca: "Si premette che, per quest'anno, è ancora valido il piano economico finanziario 2024-2025 validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con deliberazione del Comitato n. 9 del 09/04/2024, e del quale questo Consiglio aveva preso atto con deliberazione n. 7 del 24/04/2024.

Pertanto con questa delibera si vanno ad approvare solo le tariffe relative alla tassa rifiuti.

Dovendo la tariffa garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, come previsto dalla normativa vigente, il costo complessivo calcolato è pari a 581.361,00 euro (per l'anno precedente era pari a 639.251 Euro), suddiviso tra costi tra fissi e variabili così individuati: i costi fissi sono pari a € 187.518,00 Euro e i costi variabili sono € 393.843,00 Euro, con una sensibile riduzione rispetto all'anno scorso (pari a 57.890,00 € in meno).

In conseguenza alla riduzione dei valori contenuti nel PEF, anche le tariffe Tari vengono riviste in diminuzione. Questa diminuzione si è verificata per il fatto che si sono esauriti alcuni conguagli dei PEF degli anni precedenti e grazie ad un leggero calo dei costi di raccolta differenziata e ammortamenti oltre che per effetto di un adeguamento inflattivo minore.

(La riduzione è dovuta a più fattori tra cui si evidenzia il fatto che fino allo scorso anno, era prevista nel PEF una quota annuale di costi derivanti dall'anno 2021 (anno in cui erano presenti maggiori costi che potevano essere ripartiti su 4 annualità). Dal 2025 tale quota non è più presente e quindi il costo totale si è abbassato. Inoltre l'inflazione considerata per il calcolo dell'anno 2024 era più elevata di quanto previsto per l'anno 2025 e, in

conseguenza a tutto ciò, anche l'iva calcolata sui costi risultava più alta nel 2024 rispetto al 2025.)

L'elaborazione, partendo dalla banca dati delle utenze attive nel Comune ad oggi, ha portato ad una riduzione media della bolletta, rispetto all'anno precedente, tra il 7% e l'8%, sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Ad esempio nel caso di una ditta (utenza non domestica) che nell'Anno 2024 pagava una TARI di €. 2.343,00, per quest'anno pagherà €. 2.163,00 con un risparmio di € 180,00.

Per un'utenza domestica media, invece, che prevede un nucleo familiare di 4 componenti su circa 157 mq che pagava per l'anno 2024 €. 188,00, pagherà quest'anno un importo di €. 174,00 con un risparmio di 14€.

Sono state previste, anche per quest'anno, tre scadenze per agevolare il pagamento da parte dei contribuenti con rate di importo inferiore, con scadenze previste per il 16 luglio, il 16 ottobre ed il 16 dicembre.

Il **Sindaco** ringrazia ed apre la discussione.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 40, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la discussione consiliare viene conservata in supporti magnetici ed il verbale delle deliberazioni dà atto degli interventi e delle dichiarazioni di voto rese. La trascrizione integrale dell'intervento avviene solo in presenza di testo scritto, consegnato al Segretario prima della conclusione dell'adunanza.

Le registrazioni su nastro magnetico delle sedute consiliari pubbliche sono a disposizione dei consiglieri comunali; i supporti magnetici vengono conservati per un periodo di 5 (cinque) anni.

Interviene la consigliera, capogruppo di minoranza, **Pastore Avv. Stefania** per chiedere dei chiarimenti circa il risparmio maggiore previsto per le imprese rispetto a quello delle famiglie: omissis;

Risponde nel merito l'assessore **Antoniazzi Luca** per precisare che il risparmio, in percentuale, è pressoché uguale intorno al 7 o 8%: omissis;

Il **Sindaco**, constatando che non vi sono ulteriori interventi, chiude la fase della discussione e passa subito alla votazione, palese ed espressa per alzata di mano, il cui esito è sotto riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) era stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi indicati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654 della legge succitata, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 527, della Legge n. 27 dicembre 2017, n. 2015, ha assegnato all'Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/RIF, relativa all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTE inoltre le delibere ARERA:

- n.389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 con la quale ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- n.487/2023/R/rif del 24 ottobre 2023 con la quale l'Autorità ha determinato la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della suddetta deliberazione di aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 recante "[...] *ulteriori disposizioni attuative relative all'aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025*";

VISTA la determinazione n. 2 DRIF/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2021 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) alla luce delle novità introdotte dal Decreto legislativo 116/2000;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/11/2022 con la quale sono state apportate delle modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

CONSIDERATO che nel territorio in cui opera il Comune di Recoaro Terme è stato costituito il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani come previsto dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 ;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha validato con Deliberazione del Comitato n. 9 del 09/04/2024 il piano economico finanziario 2024 e pluriennale 2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/04/2024 di presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2024 e pluriennale 2025 per la gestione integrata dei rifiuti;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono suddivise in 6 sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 o 21 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che sull'importo della Tari viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'articolo 1 comma 666, della più volte citata legge n. 147 del 27/12/2013;

TUTTO CIÒ PREMESSO, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025, di cui all'allegato sub A;

VISTI:

- l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del Decreto legge 228/2021 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1 comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei

rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- il Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 il quale stabilisce che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe della TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 13, comma 15 ter, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	n. ==
Astenuti:	n. ==

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DETERMINARE per l'anno 2025 le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato sub A;

3. DI STABILIRE il numero delle rate per l'anno 2025 in n. 3 con scadenze 16 luglio, 16 ottobre e 16 dicembre;
4. DI DARE ATTO che sulle tariffe sopracitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. articolo 49, comma 17 del Decreto legislativo n. 22/1997);
5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
6. DI ATTRIBUIRE alla presente carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000, con separata votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. ==

Astenuti: n. ==

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Cunegato Armando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Finelli Pasquale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

PIANO TARIFFARIO

*per il servizio di gestione dei rifiuti
solidi urbani – Tributo TARI*

Anno 2025

realizzato 17 Aprile 2025

Relazione 2025



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzata da diversi elementi quali:

composizione dei costi totali di gestione;

ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;

combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n) + CK_n \quad (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2025		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 148.139,22	€ 39.378,78
Costi Variabili	€ 307.197,54	€ 86.645,46
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 455.336,76	€ 126.024,24
Totale	€ 581.361,00	
% Ripartizione costi fissi	79,00%	21,00%
% Ripartizione costi variabili	78,00%	22,00%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2025 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media pro-capite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività pro-capite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	873	100.042,00	0,80	0,82
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	810	103.787,00	0,94	1,64
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	427	56.268,00	1,05	2,02
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	312	42.306,00	1,14	2,23
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	64	9.055,00	1,23	2,92
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	19	3.268,00	1,30	3,40
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	797	66.693,00	0,94	1,64
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	679	59.808,00	0,80	0,82
GARAGE-1C	1 Componenti	647	27.292,00	0,80	0,00
GARAGE-2C	2 Componenti	588	22.122,00	0,94	0,00
GARAGE-3C	3 Componenti	210	10.448,00	1,05	0,00
GARAGE-4C	4 Componenti	154	6.611,00	1,14	0,00
GARAGE-5C	5 Componenti	40	1.633,00	1,23	0,00
GARAGE-6C	6 Componenti	10	391,00	1,30	0,00

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2025 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superfici e tot.	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	12	6.701,00	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	65	13.528,00	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.221,00	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2	77,00	0,48	3,94
7	Alberghi con ristorante	13	10.098,00	1,59	13,04
8	Alberghi senza ristorante	51	2.406,00	1,08	8,86
9	Case di cura e riposo	2	3.438,00	1,24	10,22
10	Ospedale	0	0,00	1,28	10,55
11	Uffici ed agenzie	15	931,00	1,52	12,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	20	1.581,00	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	27	3.574,00	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	921,00	1,80	14,76
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	447,00	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	7	325,00	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	17	2.023,00	1,03	8,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	1.169,00	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6	5.046,00	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	18	1.631,00	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14	3.009,00	4,73	38,79
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	4,12	33,78
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.617,00	3,36	27,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	2.076,00	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	2	99,00	6,10	50,02
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,74	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	6,92	56,74
30	Discoteche, night club	0	0,00	1,91	15,66

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2025

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	873	100.042,00	0,2613 €	55,5795 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	810	103.787,00	0,3071 €	111,1589 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	427	56.268,00	0,3430 €	136,9153 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	312	42.306,00	0,3724 €	151,1490 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	64	9.055,00	0,4018 €	197,9171 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	19	3.268,00	0,4247 €	230,4514 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	797	66.693,00	0,3071 €	111,1589 €
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	679	59.808,00	0,2613 €	55,5795 €
GARAGE-1C	1 Componenti	647	27.292,00	0,2613 €	0,0000 €
GARAGE-2C	2 Componenti	588	22.122,00	0,3071 €	0,0000 €
GARAGE-3C	3 Componenti	210	10.448,00	0,3430 €	0,0000 €
GARAGE-4C	4 Componenti	154	6.611,00	0,3724 €	0,0000 €
GARAGE-5C	5 Componenti	40	1.633,00	0,4018 €	0,0000 €
GARAGE-6C	6 Componenti	10	391,00	0,4247 €	0,0000 €

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2025

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche:

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	12	6.701,00	0,3399 €	0,8161 €
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,2181 €	0,5193 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	65	13.528,00	0,3044 €	0,7271 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.221,00	0,4464 €	1,0699 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,3247 €	0,7746 €
6	Esposizioni, autosaloni	2	77,00	0,2435 €	0,5846 €
7	Alberghi con ristorante	13	10.098,00	0,8066 €	1,9349 €
8	Alberghi senza ristorante	51	2.406,00	0,5479 €	1,3147 €
9	Case di cura e riposo	2	3.438,00	0,6291 €	1,5165 €
10	Ospedale	0	0,00	0,6493 €	1,5655 €
11	Uffici ed agenzie	15	931,00	0,7711 €	1,8474 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	20	1.581,00	0,3095 €	0,7464 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	27	3.574,00	0,7153 €	1,7138 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	921,00	0,9131 €	2,1902 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	447,00	0,4211 €	1,0105 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,9030 €	2,1634 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	7	325,00	0,7508 €	1,7984 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	17	2.023,00	0,5225 €	1,2538 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	1.169,00	0,7153 €	1,7138 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6	5.046,00	0,4667 €	1,1173 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	18	1.631,00	0,5530 €	1,3221 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14	3.009,00	2,3995 €	5,7558 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	2,0901 €	5,0124 €
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.617,00	1,7045 €	4,0880 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	2.076,00	1,0248 €	2,4558 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,3241 €	3,1754 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	2	99,00	3,0945 €	7,4222 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	1,3900 €	3,3312 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	3,5105 €	8,4193 €
30	Discoteche, night club	0	0,00	0,9689 €	2,3237 €



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

Allegato alla deliberazione

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 30-04-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2025**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 456.

Comune di Recoaro terme li 20-05-2025

**Il Responsabile
della Pubblicazione**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa



COMUNE

RECOARO

TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2025**

Regolarita' contabile

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 22-04-25

Il Responsabile del servizio
Busellato Anna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.